



CITTA' DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Piazza G.Matteotti, 7 - 01016 - Tel. 0766/8491-

pec: pec@pec.comune.tarquinia.vt.it



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 150 DEL 17/09/2026

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEI DIRITTI E DELLE TARIFFE RELATIVI AI
PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE 9 REVISIONE
DELLA D.G.C. N. 91/2015**

L'anno **duemilaventisei** addì **diciassette** del mese di **Settembre** alle ore **15.00** presso la Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SPOSETTI Francesco	Sindaco	SI
LEONI Enrico	Vice Sindaco	SI
CELLI Sandro	Assessore	SI
CORRIDONI Sara	Assessore	SI
PIROLI Roberta	Assessore	SI
ANDREANI Andrea	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa GAETANI Stefania Anna Maria**, il quale provvede alla redazione del verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Dott. SPOSETTI Francesco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Proposta di deliberazione predisposta dal Settore 9 - ad oggetto

"AGGIORNAMENTO DEI DIRITTI E DELLE TARIFFE RELATIVI AI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE 9 – REVISIONE DELLA D.G.C. N. 91/2015."

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 04.06.2015, avente ad oggetto “Adeguamento degli importi dei diritti di segreteria e di istruttoria tecnica, rimborso stampati ed integrazione delle tipologie di certificazioni in materia urbanistico-edilizia – Aggiornamento alle deliberazioni di G.C. nn. 320/2003, 248/2005 e 241/2012”, con la quale sono stati definiti gli importi applicabili ai procedimenti urbanistico-edilizi allora di competenza del Settore;

DATO ATTO che la predetta deliberazione qualificava i diritti di segreteria e di istruttoria tecnica quale concorso agli oneri sostenuti dall’Amministrazione per il personale, le attrezzature, la cancelleria e, più in generale, per l’erogazione della prestazione richiesta;

CONSIDERATO che, dal 2015 ad oggi, il quadro normativo e procedimentale in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica, agricola, estrattiva, energetica e di comunicazioni elettroniche è stato significativamente modificato, rendendo necessaria una ricognizione delle voci tariffarie, l’eliminazione delle denominazioni non più attuali e l’introduzione di fattispecie oggi autonomamente disciplinate;

RILEVATO in particolare che, nell’ambito del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, assumono oggi rilievo, tra l’altro, la CILA di cui all’art. 6-bis, la SCIA di cui all’art. 22, la SCIA alternativa al permesso di costruire di cui all’art. 23, la Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) di cui all’art. 24, nonché le vigenti forme di accertamento di conformità e sanatoria previste dal medesimo Testo Unico;

RICHIAMATI il decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, e in particolare l’art. 8 in materia di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per gli interventi da fonti rinnovabili ricadenti nell’Allegato B, nonché la disciplina regionale applicabile;

RICHIAMATI la D.G.C. n. 129 del 23.07.2015 e la determinazione del Settore competente n. 448/2025, con le quali sono state disciplinate e successivamente aggiornate la modulistica e le istruzioni per le certificazioni e attestazioni urbanistico-edilizie comunali;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per la disciplina degli interventi di scavo e ripristino del suolo pubblico e per il rilascio delle relative autorizzazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29.07.2022, entrato in vigore il 1° agosto 2022, il cui art. 3 stabilisce uno specifico contributo per lo scavo quale indennizzo per le spese di sopralluogo e istruttoria e dispone l’aggiornamento triennale degli importi mediante deliberazione della Giunta Comunale;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 108/2023, che ha confermato, per l’istruttoria dei Piani di Utilizzazione Aziendale (PUA), i diritti di segreteria comunali pari ad euro 40,00 e i diritti di istruttoria pari ad euro 160,00 destinati ai componenti esterni della Commissione Agraria Comunale;

VISTE le modifiche introdotte alla L.R. Lazio 22 dicembre 1999, n. 38 dalla L.R. 31 dicembre 2025, n. 20, in forza delle quali le Commissioni Agrarie Comunali restano in carica fino alla nomina delle Commissioni Agrarie Regionali (CAR), i cui oneri di funzionamento sono posti a carico della Regione;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 306 del 07.05.2026, recante le Linee guida per la standardizzazione delle procedure autorizzative in agricoltura e la disciplina delle Commissioni Agrarie Regionali;

VISTI il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche), come successivamente modificato, e in particolare l’art. 54, che vieta alle Pubbliche Amministrazioni di imporre, per l’impianto di reti o per l’esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni ulteriori rispetto a quelli

consentiti dalla disciplina speciale;

PRESO ATTO dell'orientamento espresso dal Consiglio di Stato, Sez. VI, con sentenza 30 aprile 2025, n. 3657, secondo cui la disciplina speciale di cui all'art. 54 del Codice delle comunicazioni elettroniche esclude l'applicazione di diritti di segreteria comunali non espressamente previsti dalla normativa di settore;

VISTE la L.R. Lazio 6 dicembre 2004, n. 17 in materia di cave e torbiere e il Regolamento regionale 27 luglio 2026, n. 10, che ha aggiornato il regolamento attuativo regionale, e ritenuto opportuno individuare una specifica voce tariffaria per l'istruttoria comunale delle attività estrattive; **CONSIDERATO**, altresì, che, in caso di attivazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, la domanda concernente l'autorizzazione estrattiva è presentata all'Autorità regionale competente in materia di V.I.A. e il relativo titolo confluisce nel PAUR, ferma la partecipazione del Comune per gli atti, i contributi e le verifiche di propria competenza;

VISTO l'art. 25, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui il rilascio di copie nell'ambito dell'accesso documentale è subordinato al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché alla corresponsione dei diritti di ricerca e di visura;

VERIFICATO che la disciplina comunale in materia di accesso è resa operativa dalla scheda istituzionale vigente del servizio «Richiesta di accesso agli atti», la quale qualifica il servizio come gratuito ma precisa espressamente che possono essere applicati diritti di ricerca in relazione alla tipologia del documento richiesto; ritenuto pertanto che la gratuità della presa visione riguardi l'esame del documento in sé e non escluda la corresponsione di diritti riferiti alle attività di ricerca, individuazione e movimentazione del fascicolo cartaceo;

CONSIDERATO che il progressivo processo di dematerializzazione e la trasmissione digitale della documentazione hanno reso non più attuale la voce "rimborso stampati" prevista dalla D.G.C. n. 91/2015 e che l'attività amministrativa connessa all'accesso si concentra oggi soprattutto nella ricerca, individuazione, movimentazione, selezione e, nei casi necessari, digitalizzazione dei fascicoli cartacei;

RITENUTO pertanto preferibile differenziare i diritti di ricerca e visura in funzione della complessità effettiva dell'attività richiesta e dello stato di reperibilità/digitalizzazione del fascicolo, anziché in funzione della sola data del documento, che non costituisce di per sé un indicatore univoco del carico di lavoro;

DATO ATTO che la rideterminazione delle tariffe è stata effettuata secondo criteri oggettivi, omogenei e verificabili, differenziati in relazione alla natura delle singole voci: aggiornamento monetario mediante indice ISTAT FOI per gli importi già definiti da precedenti atti comunali; valutazione del carico medio di lavoro e dei costi organizzativi per le attività nuove o profondamente mutate; applicazione dei criteri specifici previsti da regolamenti o discipline di settore; arrotondamento degli importi finalizzato a renderne semplice e trasparente l'applicazione;

DATO ATTO che i parametri utilizzati, i calcoli di rivalutazione, le stime dei tempi medi di lavorazione e la ricostruzione dei costi posti a base delle tariffe proposte sono dettagliatamente riportati nella Relazione tecnica istruttoria allegata alla proposta quale Allegato B, predisposta a dimostrazione della coerenza, proporzionalità e non arbitrarietà degli importi;

ACQUISITA al fascicolo istruttorio l'e-mail del Servizio finanziario del 03.09.2026, con allegata la ricostruzione del costo medio del personale per le Aree professionali interessate, comprensiva delle componenti retributive e degli oneri riflessi a carico dell'Ente; **DATO ATTO** che i dati trasmessi dal Servizio finanziario sono assunti quale base economica e, nell'Allegato tecnico B, è definito il criterio convenzionale di valorizzazione del tempo direttamente imputabile ai singoli procedimenti, distinguendo il costo orario base risultante dal prospetto dal costo orario standard procedimentale effettivamente utilizzato nei calcoli;

RITENUTO di eliminare dalla voce residuale "Certificati ed attestazioni varie" il riferimento agli impianti fotovoltaici, mantenendo la voce esclusivamente quale fattispecie residuale per certificazioni o attestazioni non espressamente disciplinate nella tabella;

RITENUTO di eliminare la voce autonoma relativa alle autorizzazioni per installazioni di apparecchiature di telecomunicazione e di stabilire che, nei procedimenti soggetti al Codice delle comunicazioni elettroniche, non è dovuto alcun autonomo diritto di segreteria o istruttoria al Settore 9, neppure per il contributo/parere reso in Conferenza di Servizi, fatte salve esclusivamente le somme espressamente consentite dalla normativa speciale;

RITENUTO di distinguere le attività estrattive di cava e torbiera dalle autorizzazioni residuali e di qualificare i relativi importi come “tariffe/oneri istruttori riferiti all’esercizio delle funzioni amministrative comunali in materia di attività estrattive”, graduati in relazione alla diversa complessità tecnico-amministrativa dei procedimenti, tenuto conto delle attività di verifica documentale, esame urbanistico e vincolistico, coordinamento con gli enti coinvolti, eventuale Conferenza di Servizi, sopralluoghi e predisposizione degli atti conclusivi;

DATO ATTO che la D.G.C. n. 91/2015 già ricomprendeva l’attività estrattiva per coltivazione di cave e torbiere tra le autorizzazioni soggette a tariffa comunale e che la presente deliberazione non introduce ex novo l’assoggettamento dell’attività estrattiva a un onere comunale, ma ne opera la ricognizione, la separazione dalla voce residuale e la rideterminazione della misura in relazione all’attuale complessità dei procedimenti e al costo medio dell’istruttoria, secondo il metodo documentato nell’Allegato tecnico B;

RITENUTO, con analogo criterio, di rideterminare la tariffa comunale relativa alla PAS in misura coerente con l’impegno istruttorio medio richiesto al Settore 9;

DATO ATTO che la disciplina applicabile alla PAS può essere oggetto di successive disposizioni regolamentari comunali o di norme di rango superiore incidenti sulla misura degli oneri istruttori;

RITENUTO pertanto di stabilire, in via cautelativa, che qualora un nuovo regolamento comunale o una normativa di rango superiore preveda, per la medesima attività istruttoria comunale PAS, una tariffa o un onere istruttorio di importo superiore rispetto a quello stabilito dalla presente deliberazione, si applica automaticamente l’importo più elevato, senza cumulo tra le due tariffe, salvo espressa diversa previsione della disciplina sopravvenuta; restano autonomamente dovuti gli oneri riferiti ad amministrazioni diverse o ad attività e finalità non coincidenti;

RITENUTO di sostituire le precedenti voci relative ai certificati di agibilità con un’unica voce relativa alla Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA), determinata in misura unitaria sulla base del carico medio di gestione tecnico-amministrativa della segnalazione, della verifica della completezza e coerenza documentale e degli adempimenti di competenza comunale, secondo il metodo documentato nella relazione tecnica istruttoria a corredo della proposta;

RITENUTO di eliminare ogni riferimento alla D.I.A. e di introdurre la SCIA alternativa al permesso di costruire;

RITENUTO di eliminare, per i permessi di costruire e i permessi di costruire in sanatoria, la precedente tariffa fissa di euro 73,00 per gli interventi non valutabili in termini di volume e di applicare un unico criterio volumetrico, con importo minimo e massimo, prevedendo che agli interventi non quantificabili in metri cubi si applichi comunque l’importo minimo;

RITENUTO di aggiornare, fino all’effettiva operatività della Commissione Agraria Regionale competente, le tariffe relative ai PUA già definite dalla D.G.C. n. 108/2023 mediante applicazione del criterio triennale di adeguamento ISTAT FOI e successivo arrotondamento; dalla data di effettiva operatività della Commissione Agraria Regionale cessa la quota destinata ai componenti esterni della Commissione Agraria Comunale, restando dovuta la sola quota comunale indicata nell’Allegato A, salvo sopravvenute disposizioni regionali espressamente applicabili all’istante;

RITENUTO inoltre di ricomprendere espressamente tra gli strumenti urbanistici soggetti a diritto di istruttoria i Programmi Integrati di Intervento (PII) di cui all’art. 16 della legge n. 179/1992 e alla L.R. Lazio n. 22/1997, qualificati dalla disciplina regionale come piani attuativi caratterizzati da particolare complessità, pluralità di funzioni e integrazione di opere di urbanizzazione e infrastrutture;

RITENUTO di sostituire il precedente 'rimborso stampati' con diritti di ricerca e visura per l’accesso documentale,

graduati in relazione alla tipologia di attività richiesta, alla necessità di ricerca e movimentazione del fascicolo cartaceo, alla sola presa visione ovvero all'estrazione, scansione e trasmissione della documentazione; non è previsto un costo a pagina per la documentazione trasmessa in formato digitale;

RITENUTO di confermare, in continuità con la D.G.C. n. 91/2015 e con la modulistica comunale ivi approvata, una specifica tariffa per la richiesta di sopralluogo finalizzata alla verifica della conformità di lavori a un titolo edilizio o all'accertamento di una specifica situazione di presunta violazione urbanistico-edilizia, distinguendo tale istanza dai controlli e sopralluoghi attivati d'ufficio nell'esercizio della funzione di vigilanza;

VISTI il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare gli artt. 48, 49 e 134; la legge n. 604/1962; l'art. 10, commi 10 e seguenti, del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 1993, n. 68; la legge n. 241/1990; il D.P.R. n. 380/2001; il D.Lgs. n. 42/2004; il D.P.R. n. 31/2017; il D.Lgs. n. 152/2006 e in particolare l'art. 27-bis; il D.Lgs. n. 259/2003; il D.Lgs. n. 190/2024; la L.R. Lazio n. 14/1999; la L.R. Lazio n. 17/2004; la L.R. Lazio n. 22/1997 in materia di Programmi Integrati di Intervento; la L.R. Lazio n. 38/1999 e la restante normativa richiamata in premessa;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. DI APPROVARE la ricognizione e l'aggiornamento dei diritti di segreteria, dei diritti di istruttoria tecnica, dei diritti di ricerca e visura e degli altri corrispettivi relativi ai procedimenti di competenza del Settore 9, secondo la "Tabella dei diritti e delle tariffe" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI DARE ATTO che la proposta è corredata dalla 'Relazione tecnica istruttoria sui criteri di determinazione delle tariffe' (Allegato tecnico B alla proposta), contenente i parametri, i calcoli analitici e le stime dei tempi e dei costi utilizzati quale supporto tecnico alla determinazione degli importi; la relazione è sottoposta alla Giunta, acquisita e conservata nel fascicolo del procedimento deliberativo e non è destinata alla pubblicazione on-line unitamente alla deliberazione e all'Allegato A, fermo restando l'accesso nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
3. DI STABILIRE che gli importi dell'Allegato A si applicano alle istanze, segnalazioni o comunicazioni presentate a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della presente deliberazione, salvo che per specifiche voci sia indicata una diversa decorrenza o una disciplina transitoria.
4. DI DARE ATTO che dalla medesima data cessano di trovare applicazione le corrispondenti voci della D.G.C. n. 91/2015 e degli atti antecedenti con essa incompatibili; le disposizioni della D.G.C. n. 129/2015 e della determinazione n. 448/2025 restano ferme quanto a tipologie, modulistica, contenuti e modalità procedurali, mentre gli importi sono sostituiti, ove espressamente riportati nell'Allegato A, dalle nuove tariffe ivi stabilite.
5. DI AGGIORNARE ai sensi dell'art. 3 del Regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 42/2022, g importi del contributo per gli scavi su suolo pubblico nelle misure indicate nell'Allegato A, precisando che per tali procedimenti non si applica l'ulteriore diritto previsto per le "autorizzazioni residuali"; restano ferme le esenzioni e le limitazioni derivanti da normative speciali, con particolare riferimento al Codice delle comunicazioni elettroniche.
6. DI STABILIRE che, qualora il Settore 9 sia chiamato a rendere, nell'ambito di un procedimento SUAP, di una Conferenza di Servizi o di altro procedimento coordinato, un atto, parere o contributo endoprocedimentale corrispondente a una fattispecie tariffaria espressamente prevista nell'Allegato A, il relativo diritto, tariffa o onere istruttorio è dovuto una sola volta nella misura corrispondente alla fattispecie stessa, salvo esenzioni o divieti stabiliti da normativa speciale. In particolare, nei procedimenti in materia di

attività estrattive ricompresi nel PAUR di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, la tariffa/onere istruttorio di cui alla voce B3 è applicata una sola volta in relazione all'attività amministrativa comunale effettivamente svolta e assorbe ogni ulteriore tariffa comunale riferibile al parere, contributo, atto o partecipazione alla Conferenza di Servizi confluiti nel medesimo PAUR; non si applicano cumulativamente la voce B1 o altre tariffe comunali riferite alla medesima attività. Restano distinte le somme previste da norme statali o regionali per finalità diverse e non sovrapponibili. Per i procedimenti disciplinati dal Codice delle comunicazioni elettroniche non è dovuto alcun autonomo diritto comunale di istruttoria o segreteria;

7. DI STABILIRE che, per la PAS per impianti da fonti rinnovabili di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, è dovuta la tariffa comunale indicata nell'Allegato A, definita in relazione alla complessità e all'impegno medio dell'istruttoria; qualora un nuovo regolamento comunale o una normativa di rango superiore preveda, per la medesima attività istruttoria comunale PAS, una tariffa o un onere istruttorio di importo superiore, si applica automaticamente l'importo più elevato, senza cumulo, salvo espressa diversa previsione della disciplina sopravvenuta. Restano autonomamente dovuti gli eventuali oneri riferiti ad amministrazioni diverse o ad attività e finalità non coincidenti;
8. DI STABILIRE che per i PUA si applicano, nella fase transitoria di operatività della Commissione Agraria Comunale e successivamente all'effettiva operatività della Commissione Agraria Regionale, gli importi e la disciplina indicati nelle corrispondenti voci dell'Allegato A;
9. DI DISCIPLINARE l'accesso documentale ai sensi dell'art. 25 della legge n. 241/1990 mediante i diritti di ricerca e visura di cui all'Allegato A, graduati in relazione alla diversa attività necessaria per ricerca, individuazione e movimentazione dei fascicoli, nonché, ove richiesto, per selezione, scansione e trasmissione della documentazione, dando atto che l'esame dei documenti è gratuito e che non è previsto un costo a pagina per la documentazione trasmessa in formato digitale; gli eventuali costi di riproduzione su supporto materiale, ove richiesti e consentiti, sono dovuti nella misura del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'Amministrazione, oltre all'imposta di bollo ove prevista; le tariffe dell'Allegato A non si applicano all'accesso civico semplice o generalizzato se non nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 33/2013;
10. DI STABILIRE che i diritti, le tariffe e gli oneri istruttori sono versati, di norma, al momento della presentazione dell'istanza mediante PagoPA, con causale riferita allo specifico procedimento, e non sono rimborsabili in caso di rinuncia, improcedibilità, archiviazione o esito negativo, quando l'attività istruttoria o di ricerca sia stata comunque avviata o svolta; restano salvi i casi di pagamento indebito o duplicato.
11. DI CONFERMARE le esenzioni e riduzioni previste dalla legge e dagli atti comunali vigenti, in quanto compatibili con la presente deliberazione, demandando al Responsabile del Settore 9 la loro ricognizione e puntuale indicazione nella modulistica e nelle schede informative pubblicate.
12. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore 9, con propria determinazione, l'approvazione e/o l'aggiornamento coordinato di tutta la modulistica afferente ai procedimenti interessati dalla presente deliberazione, nonché delle relative istruzioni operative e schede informative, senza modifica degli importi approvati con il presente atto.
13. DI DISPORRE che la modulistica aggiornata sia pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente e, ove previsto, sul portale telematico SUE/SUAP, e che copia della stessa sia trasmessa al Settore 1 – URP secondo quanto richiesto con e-mail del 13.08.2026, ai fini dei conseguenti adempimenti di competenza e dell'aggiornamento coordinato delle informazioni istituzionali.
14. DI DARE INDIRIZZO al Responsabile del Settore 9 affinché verifichi con cadenza almeno triennale l'adeguatezza delle tariffe e proponga alla Giunta eventuali aggiornamenti, anche in relazione alla variazione dell'indice ISTAT FOI e ai mutamenti organizzativi o normativi intervenuti.
15. DI PUBBLICARE la presente deliberazione e l'Allegato A nella sezione 'Amministrazione trasparente' e nelle ulteriori sezioni del sito istituzionale dedicate ai procedimenti del Settore 9, assicurandone la massima conoscibilità da parte dell'utenza; la Relazione tecnica istruttoria (Allegato tecnico B alla proposta) resta acquisita al fascicolo istruttorio e non è destinata alla pubblicazione on-line contestuale;
16. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione sopra trascritta;

Visti i seguenti pareri, tutti allegati alla presente deliberazione:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato;
- parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto di dover quindi deliberare in merito;

Ad unanimità di voti, legittimamente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

Valutati inoltre i motivi di urgenza, con separata e successiva votazione che, espressa per alzata di mano, ha dato esito favorevole, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **217**

Ufficio Proponente: **Ufficio Edilizia Privata, S.U.E.**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO DEI DIRITTI E DELLE TARIFFE RELATIVI AI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE 9 REVISIONE DELLA D.G.C. N. 91/2015**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Edilizia Privata, S.U.E.)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/09/2026

Il Responsabile di Settore
Torquati Meri

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/09/2026

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Eva Murdolo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto con firma digitale

Il Sindaco

Dott. SPOSETTI Francesco

Il Segretario Generale

Dott.ssa GAETANI Stefania Anna Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesposto verbale di deliberazione rimarrà affisso all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

dal 17/09/2026 al 02/10/2026

Il Segretario Generale

Tarquinia, 17/09/2026

Dott.ssa GAETANI Stefania Anna Maria

CERTIFICATI DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

X comma 3, il presente atto diventerà esecutivo il giorno **28/09/2026**

X comma 4, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale

Tarquinia, 17/09/2026

Dott.ssa GAETANI Stefania Anna Maria